

**ACCORDO MULTISETTORIALE 2018-2020 PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA
IN ETA' 0/18 NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - LEGGIAMO 0-18**



TRA

la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, con sede in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, codice fiscale 80014930327, nella persona di Tiziana Gibelli, che interviene in nome e per conto della stessa nella sua qualità di Assessore regionale alla cultura e allo sport, di Riccardo Riccardi, che interviene in nome e per conto della stessa nella sua qualità di Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile, e di Alessia Rosolen, che interviene in nome e per conto della stessa nella sua qualità di Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia;

il **Consorzio culturale del Monfalconese**, con sede a Ronchi dei Legionari (GO), Piazza dell'Unità 24, 34077, codice fiscale 00168550317 nella persona di Davide Iannis, che interviene in nome e per conto dello stesso nella sua qualità di Presidente del Consorzio Culturale del Monfalconese;

il **Centro per la Salute del Bambino ONLUS**, con sede in Trieste (TS), via Nicolò de Rin n. 19, codice fiscale 00965900327, nella persona di Giorgio Tamburlini, che interviene in nome e per conto dello stesso nella sua qualità di Presidente del Centro per la Salute del Bambino Onlus;

Damatrà ONLUS, con sede in Trivignano Udinese (UD), via Strada Triestina 32/A, codice fiscale 02020460305, nella persona di Mara Fabro, che interviene in nome e per conto della stessa nella sua qualità di Presidente di Damatrà ONLUS;

l'**Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Friuli Venezia Giulia**, con sede in Udine (UD), c/o Biblioteca civica V. Joppi, piazza Marconi n. 8, codice fiscale 02903570584, nella persona di Elisa Callegari, che interviene in nome e per conto della stessa nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Friuli Venezia Giulia;

l'**Associazione Culturale Pediatri**, con sede in Narbolia (OR), Via Montiferru n. 6, codice fiscale 90022210950, nella persona di Stefano Marinoni, che interviene in nome e per conto della stessa

nella sua qualità di Referente regionale per il Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Culturale Pediatri;

l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, con sede a 34123 Trieste (TS), via SS. Martiri n. 3, codice fiscale 80016740328, nella persona di Igor Giacomini, che interviene in nome e per conto dello stesso nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia.

PREMESSO CHE

- la promozione della lettura, in particolar modo in età infantile, rappresenta un fondamentale presupposto per lo sviluppo culturale, economico e sociale degli individui; è altresì riconosciuta dalla letteratura scientifica internazionale l'importanza della lettura in quanto facilitante processi di sviluppo cognitivo e relazionale di bambini e adolescenti, in tal senso viene raccomandata la continuità d'azione ed il coordinamento degli interventi;
- con riferimento ai figli di genitori in condizioni di svantaggio socio-economiche e culturale, la promozione della lettura assume una forte valenza di prevenzione sociale e promozione culturale diffusa;
- dal 1999 l'Associazione Culturale Pediatri (ACP), l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e il Centro per la Salute del Bambino Onlus di Trieste hanno avviato il progetto nazionale "Nati per leggere", supportato anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce rivolta ai bambini di età compresa tra i sei mesi e i cinque anni;
- dal 2010 l'Associazione Italiana Biblioteche e Damatrà ONLUS hanno avviato il Progetto regionale "Crescere Leggendo" supportato anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce e la narrazione rivolta ai bambini di età compresa tra i sei e gli undici anni;
- dal 2007 Damatrà ONLUS ha avviato il progetto Regionale Youngster supportato anche dalla Regione Friuli Venezia, con l'obiettivo di promuovere la lettura tra i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni;
- il Centro per la Salute del Bambino Onlus è il responsabile della componente "family literacy" in seno al progetto EliNet, finanziato dalla Direzione generale educazione e cultura della Commissione Europea;
- l'Associazione Italiana Biblioteche e il CSB sono stati incaricati nell'ambito del progetto

biennale 2013-4 "In Vitro", coordinato dal Cepell e che promuove la lettura nelle stesse fasce di età, dello svolgimento di attività di formazione per i promotori della lettura (AIB) e per gli operatori sanitari, educativi e culturali, nonché per i lettori volontari per la fascia 0-6 (CSB);

- la legge regionale 27/2014 ha introdotto per la prima volta nella Regione un approccio coordinato alla promozione della lettura, mettendo in campo gli aspetti culturali, di promozione dell'istruzione e di tutela della salute ed ha previsto un Protocollo triennale multisettoriale in età 0-18.
- Il Protocollo d'Intesa per la promozione della lettura nella prima infanzia: programma 0-6 siglato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal ministero della Salute e e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 giugno 2016 al fine di promuovere e sviluppare un piano d'azione concordato e coordinato di diffusione della lettura in età prescolare, coinvolgendo tutti gli attori interessati.
- l'Accordo Multisettoriale per la promozione della lettura per il triennio 2015-2017, che ha dato vita al Progetto LeggiAMO 0-18, è stato firmato in data 16 giugno 2015 riconoscendo pertanto il ruolo fondamentale della lettura per lo sviluppo cognitivo e relazionale di bambini e adolescenti, introducendo una nuova progettualità e un nuovo approccio condiviso al tema, e sviluppando importanti azioni di promozione della lettura nella fascia d'età 0-18;
- dopo la prima esperienza del triennio 2015-2017, la Regione ha ritenuto di ulteriormente investire nella promozione della lettura in età 0-18, adottando sempre un approccio multidisciplinare, attraverso la sottoscrizione di un nuovo Accordo triennale e l'allocazione di nuove risorse;
- pertanto l'articolo 7, commi 16-21 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) prevede la sottoscrizione di un nuovo accordo triennale per la promozione della lettura per le annualità 2018-2020, e a tal fine, la concessione di un finanziamento annuale al Consorzio culturale del Monfalconese, quale nuovo soggetto sottoscrittore dell'Accordo e soggetto coordinatore delle attività.

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come rappresentate, convengono quanto segue

ART. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo disciplina le condizioni per la realizzazione di una serie di interventi volti a diffondere la lettura in età scolare e pre-scolare, secondo le linee di intervento di cui all'articolo 2.
2. Le finalità del presente accordo sono:
 - a) diffondere la lettura nella fascia di età 0-18, attraverso interventi rivolti al mondo della scuola, alle famiglie, ai genitori e all'intera comunità educante, con una particolare attenzione per le situazioni di disagio socio-economico e culturale;
 - b) realizzare dei percorsi formativi e di aggiornamento, anche in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, aperti a educatori, docenti, bibliotecari nonché agli operatori dei servizi culturali, sanitari, sociali ed educativi coinvolti nel programma di promozione della lettura 0/18;
 - c) favorire relazioni di cooperazione capaci di attrarre l'intera filiera della lettura, in un'ottica di rete.

ART. 2

(Linee di intervento)

1. Ai fini dell'ottimizzazione degli interventi oggetto del presente accordo, le attività sono differenziate secondo la divisione per fasce di età, sulla base degli obiettivi perseguiti nelle fasce precedenti e con strategie adatte alle tappe dello sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini e dei ragazzi in linea con quanto realizzato nel precedente triennio all'interno dei progetti citati in premessa.
 - a) **0-5 anni**
 - Pubblicazione e diffusione su tutto il territorio regionale di materiali informativi a stampa e audiovisivi a scopo di dare adeguata informazione e sensibilizzazione sul progetto;
 - Realizzazione e diffusione di bibliografie tematiche sui libri più appropriati alle fasce d'età del bambino e pubblicazioni specialistiche;
 - Attività di formazione e di aggiornamento rivolte a tutti gli operatori coinvolti (operatori sanitari, in particolare dei consultori centri vaccinali e pediatri di famiglia; operatori socio-educativi; bibliotecari, lettori volontari);
 - Attività di informazione e consulenza ai genitori sull'importanza della lettura condivisa in famiglia come buona pratica ai fini dello sviluppo cognitivo emotivo e sociale del bambino, a cura degli operatori sanitari a partire dai corsi di preparazione alla nascita alle vaccinazioni e ai controlli di salute effettuati dai pediatri di famiglia;

- Attività di consulenza e orientamento rivolto ai genitori sulla lettura condivisa a cura degli educatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia.
- Organizzazione di appuntamenti di lettura ad alta voce dedicati ai bambini e ai loro genitori quale strumento di accompagnamento dei genitori alla lettura condivisa con i propri figli a cura delle biblioteche pubbliche;
- Predisposizione di linee guida per l'allestimento nelle biblioteche pubbliche di spazi adeguati ad accogliere i bambini e le famiglie con una dotazione libraria e relativo prestito di libri appropriati all'età del bambino e pubblicazioni promozionali per genitori;

b) 6-11 anni

- Pubblicazione e diffusione su tutto il territorio regionale di materiali informativi a stampa e tramite la sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La diffusione può avvenire, altresì, attraverso i siti ufficiali delle parti; allo scopo di dare adeguata informazione e sensibilizzazione sul progetto;
- Supporto alla disseminazione delle buone pratiche attraverso azioni continuative di coordinamento e supporto alla rete degli operatori e dei servizi.
- Realizzazione e diffusione di bibliografie tematiche atte a valorizzare i testi di qualità per l'età di riferimento;
- Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento anche finalizzato alla creazione di relazioni cooperative tra biblioteca, scuola e famiglie in un'ottica di comunità educante.
- Integrazione dell'educazione alla lettura con i percorsi in atto sul territorio regionale di educazione all'audiovisivo, allo spettacolo dal vivo, all'utilizzo delle nuove tecnologie e alla fruizione delle reti museali, pensando la formazione di lettori come un volano per l'intero sistema culturale;
- Realizzazione in maniera omogenea e continuativa sul territorio regionale di laboratori ed incontri di promozione della lettura rivolti alle classi della scuola primaria con particolare attenzione alla realizzazione di attività che valorizzino la lettura condivisa come azione inclusiva che favorisce il confronto e l'integrazione tra portatori di culture diverse

c) 12-18 anni

- Pubblicazione e diffusione su tutto il territorio regionale di materiali informativi a scopo di dare adeguata informazione e sensibilizzazione sul progetto;
- Realizzazione e diffusione di bibliografie redatte in collaborazione con i ragazzi e le ragazze;

- Attività di formazione e di aggiornamento rivolte agli operatori coinvolti;
- Promozione omogenea sul territorio regionale di laboratori ed incontri di lettura rivolti ai giovani favorendo l'azione sinergica delle risorse educative territoriali quali scuole, amministrazioni, biblioteche, librerie e professionisti del settore;
- Realizzazione con gli studenti di eventi che coniughino il valore del libro con quello dell'educazione tra pari da collocarsi anche all'interno delle campagne previste a livello nazionale (*Libriamoci* e il *Maggio dei Libri* coordinati dal Ministero della cultura italiano);
- Attuazione di modalità innovative di promozione della lettura basate sulla contaminazione di linguaggi comunicativi diversi, vicini alle nuove generazioni, con un'attenzione particolare alla multimedialità in un contesto plurilinguista e multiculturale.
- Consolidamento tra i giovani delle abilità di lettura, intese come uno strumento di cittadinanza per intervenire attivamente nella società, favorendo l'autonomia, il benessere scolastico e il successo formativo.

d) Le seguenti attività sono inoltre rivolte a tutte le fasce di età:

- Realizzazione di azioni coordinate di promozione e conoscenza del patrimonio bibliografico delle biblioteche di pubblica lettura attraverso letture pubbliche, viaggi letterari, mostre, incontri con scrittori, illustratori, narratori, editori, anche in forma di festival, in quanto format riconoscibile e capace di attrarre l'interesse del giovane pubblico e delle famiglie con particolare attenzione ai "non lettori";
- Avvio di processi globali di monitoraggio e valutazione, anche in collaborazione con gli istituti di ricerca (sociologia e statistica dei processi culturali);
- Cura e diffusione di ogni forma di documentazione atta a promuovere e divulgare le azioni in ambito nazionale ed internazionale anche nell'ottica di una progettazione europea.

Promuovere la lettura anche favorendo lo sviluppo della digital literacy, con particolare attenzione all'uso appropriato e responsabile dei dispositivi elettronici e dei nuovi mezzi di comunicazione e all'individuazione di tecniche e metodologie per incrementare la motivazione all'apprendimento dei giovani che utilizzano largamente le modalità di comunicazione digitali.

ART. 3

(Modalità di attuazione)

1. L'attuazione del presente Accordo avviene sulla base di un Programma annuale di attività, presentato dal Consorzio culturale del Monfalconese, e approvato con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura.

ART. 4

(Comunicazione)

1. Le attività previste dal presente Accordo sono oggetto di comunicazione tramite la sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Le attività possono venire, altresì, diffuse sui siti ufficiali delle parti e presentate al territorio nell'ambito di eventi pubblici.

ART. 5

(Risorse)

1. Le risorse annuali stabilite dalla legge finanziaria regionale sono trasferite dalla Direzione centrale competente in materia di cultura al Consorzio culturale del Monfalconese, quale soggetto coordinatore delle attività, a seguito della presentazione da parte di quest'ultimo di domanda di contributo entro il 31 gennaio di ogni anno corredata della proposta di Programma annuale di attività e del preventivo di spesa. Per l'anno 2018, la domanda è presentata entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
2. Il finanziamento è erogato in via anticipata nella misura del 70% e successivamente, il saldo è erogato a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste nel decreto di concessione, ai sensi del comma 20 dell'articolo 7 della legge regionale 45/2017.
3. Ai fini della rendicontazione, il Consorzio Culturale del Monfalconese trasmette alla Regione la documentazione relativa a tutti i partner. A tal fine, ciascun partner trasmette al Consorzio entro 30 giorni dalla conclusione delle attività la documentazione delle spese sostenute.
4. Ciascun partner è responsabile della realizzazione delle attività a lui assegnate in sede di programmazione annuale, per le quali viene definito il finanziamento all'interno del relativo piano finanziario.
5. Eventuali modifiche nella realizzazione delle attività previste nel programma annuale potranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione, fermo restando il rispetto degli obiettivi e delle finalità del presente accordo, e l'importo massimo del finanziamento regionale annuo.

6. È facoltà della Regione concedere proroghe ai termini di conclusione delle attività annuali e di rendicontazione, su motivata richiesta scritta del Consorzio Culturale del Monfalconese.

ART 6

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese direttamente collegabili alle attività progettuali, quali spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dai firmatari per soggetti coinvolti nelle attività; retribuzione lorda del personale dei firmatari, in mansioni relative al progetto e relativi oneri sociali a carico dei firmatari; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto; spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese promozionali e pubblicitarie; spese per affissioni; spese di stampa; spese per coppe e premi per concorsi;
- b) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5 per cento del contributo concesso;
- c) spese per compensi, a titolo esemplificativo a personalità e studiosi in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico dei firmatari;
- d) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei firmatari, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al progetto;
- e) spese generali di funzionamento dei firmatari, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione

tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria dei firmatari e relativi oneri sociali a carico dei firmatari; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati ai firmatari.

Le spese generali di funzionamento, non esclusivamente riferibili al progetto, si considerano ammissibili fino al 5 per cento dell'importo del contributo. Sono ammissibili spese generali di funzionamento per una percentuale superiore al 5 per cento, e comunque nella misura massima del 30 per cento del contributo, se è documentata la loro esclusiva riferibilità al progetto.

2. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione;
- f) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
- g) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- h) spese per oneri finanziari;
- i) spese per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici.

ART 7

(Tavolo di coordinamento)

1. È costituito un tavolo di coordinamento, composto da un rappresentante per ciascuna delle parti dell'accordo, presieduto dal rappresentante della Direzione centrale competente in materia di cultura.
2. Il tavolo propone gli obiettivi operativi e le attività da sviluppare e da prevedere nel Piano di cui all'articolo 3, supporta il coordinamento in capo al Consorzio ai sensi dell'articolo 8 comma 1, e monitora e effettua la valutazione dei risultati conseguiti con le attività realizzate dalle parti ai fini delle future programmazioni.
3. Il tavolo viene convocato almeno due volte all'anno.

ART. 8

(Competenze del soggetto coordinatore)

1. Il Consorzio provvede al coordinamento delle attività previste nel presente accordo, e in particolare:
 - a) provvede alla redazione della proposta di programma delle attività, sulla base delle proposte del tavolo di coordinamento di cui all'articolo 7;
 - b) provvede direttamente alla realizzazione di alcune iniziative, se previste nel programma annuale di attività;
 - c) provvede alla presentazione della domanda di finanziamento annuale, allegando alla stessa il programma annuale di attività;
 - d) è il referente per l'attuazione del programma annuale di attività nei confronti dell'Amministrazione regionale.

ART.9

(Utilizzo del materiale e dei risultati del progetto)

1. Il materiale e gli elaborati derivanti dal progetto possono essere utilizzati da tutte le parti per finalità culturali, divulgative e di studio, escludendo ogni fine di lucro.

ART.10

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità triennale.

Trieste, **07 GIU. 2018**

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

L'Assessore regionale alla cultura e allo sport
Tiziana Gibelli

Per il Centro per la Salute del Bambino

Onlus

Il Presidente
Giorgio Tamburlini

L'Assessore regionale alla salute, politiche sociali
e disabilità, delegato alla Protezione civile
Riccardo Riccardi

L'Assessore regionale al lavoro, formazione,
istruzione, ricerca, università e famiglia
Alessia Rosolen

Per Damatrà Onlus
Il Presidente
Mara Fabro

Per l'Associazione Italiana Biblioteche -
Sezione Friuli Venezia Giulia
Il Presidente
Elisa Callegari

Per l'Associazione Culturale Pediatri
Il Referente regionale per il Friuli Venezia
Giulia

Stefano Marinoni

Per l'Ufficio scolastico regionale per il
Friuli Venezia Giulia
Il Direttore
Igor Giacomini

Per il Consorzio Culturale del
Monfalconese
Il Presidente
Davide Laminis